

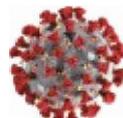
## «Basta open day con AstraZeneca»

L'appello della famiglia di Irene, colpita da ictus dopo il vaccino. E insultata dai no vax

È in condizioni stabili Irene Cervelli, la 41enne di Capannori colpita da ictus una settimana dopo la prima dose di vaccino AstraZeneca e adesso ricoverata in prognosi riservata a Pisa. La sua famiglia lancia un appello al Cts e alla Regione perché «rivalutino l'apertura di open day fatti con vaccino

AstraZeneca per persone con meno di 50 anni fintanto che non sia stata fatta piena chiarezza su quanto accaduto».

a pagina 11 **Dinelli, Gori**



### Regione

# In coma dopo il vaccino, l'appello «Stop open day AstraZeneca»

Lucca, la famiglia di Irene: «Amareggiati per gli insulti dei leoni da tastiera no vax»

Tutto è nelle mani del ministero della Salute. Oggi dovrebbe arrivare la decisione sulla Zona Bianca, che in base alle regole attuali in Toscana dovrebbe scattare dal 21 giugno, ma che potrebbe essere anticipata a lunedì 14. Vista l'attuale situazione epidemiologica, positiva, e il fatto che altrimenti resterebbero in Giallo solo Toscana e Val d'Aosta, il ministro Roberto Speranza potrebbe decidere di accorciare i tempi.

Sempre Speranza dovrà stabilire il futuro del vaccino AstraZeneca: visti i casi, pur rari, di trombosi, si va verso uno stop sui giovani. Il comitato tecnico scientifico del governo ha suggerito di proibirlo agli under 60, anche in virtù del fatto che con un'epide-

mia così contenuta il rischio di ammalarsi si è abbassato rispetto ai mesi scorsi, ma la decisione potrebbe riguardare solo gli under 50. Per la Toscana, l'eventuale limitazione di AstraZeneca provocherebbe non pochi grattacapi. Perché se gli appuntamenti già fissati da qui a fine giugno sono solo per i richiami, per la prossima settimana è prevista una fornitura tra le 20 mila e le 30 mila dosi. In Regione ora si pongono il problema di come usarle, visto che finora gli Open Day di AstraZeneca e di Johnson & Johnson destinati ai soli over 60 non hanno riscosso grande successo, a differenza di quelli aperti ai più giovani (ma ora non più in programma).

Un appello a interrompere

gli Open Day di AstraZeneca per gli under 50, «fintanto che non sia stata fatta piena chiarezza su quanto accaduto», arriva dalla famiglia di Irene Cervelli, la 41enne di Lucca che ha subito un ictus correlabile alla vaccinazione. Attraverso l'avvocato Giovanni Mandoli, in una lettera aperta, spiegano che le condizioni della giovane, tutt'ora in prognosi riservata, sono «stabili». E aggiungono un duro j'accuse contro gli insulti che la donna ha ricevuto sui social da parte dei no vax («te la sei cercata», «hai voluto giocare con la roulette russa»): «La famiglia è amareggiata per le dichiarazioni comparse sul profilo Facebook di Irene da parte di alcuni leoni da tastiera, ma al tempo stesso chiede



Peso: 1-5%, 11-33%

di non dare spazio a questi soggetti che spesso si nascondono dietro ad account falsi».

Sul fronte della campagna vaccinale, ieri gli appuntamenti per Pfizer sono stati aperti alle classi 1998 e 1999. Oggi toccherà agli anni 2000, 2001 e 2002, domani si arriverà fino al 2005. Ieri, il governatore Giani ha celebrato l'85% dei sessantenni immu-

nizzati con la prima dose (o almeno prenotati). Ma la fondazione **Gimbe** dà una sentenza dura alla Toscana: per prime dosi in rapporto alla popolazione è solo quindicesima in Italia, col 44,1% di copertura.

**Simone Dinelli  
Giulio Gori**

### Toscana Bianca?

Il ministro oggi potrebbe anticipare il cambio di colore a partire da lunedì

### La vicenda

- Anche in Toscana nelle scorse settimane ci sono stati diversi open day con AstraZeneca aperti a sessantenni ma anche agli over 40

- Il Cts sembra orientato a raccomandare con più forza lo stop agli under 60. Oggi dovrebbe dare una comunicazione ufficiale su come procedere

### Tutti in fila

L'open day alla casa del popolo di Grassina il 25 maggio scorso (*Cambi/Sestini*)



Peso: 1-5%, 11-33%